



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERPELLANZA

N. 590

QUALI SONO GLI INTERVENTI PREVISTI A SOSTEGNO DELLE AUTOSCUOLE DEL PIEMONTE?

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 27/01/2021

Presentata in data 27/01/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: QUALI SONO GLI INTERVENTI PREVISTI A SOSTEGNO DELLE AUTOSCUOLE DEL PIEMONTE?

Premesso che:

- le Autoscuole associate UNASCA hanno aderito alla Manifestazione delle Autoscuole torinesi svoltasi in piazza Castello lo scorso 10 dicembre;
- l'iniziativa è stata organizzata per informare le Istituzioni e l'opinione pubblica sullo stato di difficoltà in cui versa la Motorizzazione di Torino.

Considerato che:

- il problema della carenza di esami è differente a seconda che si tratti di esami di teoria o delle prove pratiche di guida: per gli allievi che sono in attesa di sostenere l'esame di teoria le difficoltà sono iniziate a partire dal mese di giugno del 2020 (da quando cioè l'aula di teoria è stata dimezzata nel numero di postazioni per garantire il distanziamento tra i candidati e limitare i rischi di diffusione del contagio da Covid 19) ma, alla riduzione del numero di postazioni, non è corrisposta un'adeguata programmazione di sessioni d'esame tale da soddisfare le richieste. La conseguenza è stata una riduzione intorno al 25% - 30% che ha determinato un accumulo considerevole di allievi in attesa dell'esame di teoria e con la documentazione ormai prossima alla scadenza;
- l'emergenza relativa agli esami di guida è antecedente all'emergenza sanitaria ed è determinata dalla carenza di organico del personale esaminatore conseguente al blocco delle assunzioni dal 1994 al 2018;
- alla fine del 2019 è stata rilevata una perdita di 1700 posti d'esame rispetto al 2018 e nel 2020 la situazione è peggiorata, sia a causa dell'interruzione degli esami, sia per la loro progressiva riduzione conseguente alla riorganizzazione dell'attività operativa degli esaminatori con l'incremento del lavoro agile e l'estensione delle tutele previste per i lavoratori fragili. Provvedimenti legittimi ma incompatibili con l'espletamento delle prove d'esame. Il risultato sono circa 13.500 allievi che devono sostenere l'esame di guida e che con gli attuali ritmi verranno "smaltiti" in circa 7 mesi, negando così a molti di loro la possibilità di sostenere l'esame entro la scadenza del foglio rosa e impedendo a tutti di poter usufruire di una seconda opportunità in caso di esito negativo della prima prova.

Tenuto conto che:

- nel corso degli ultimi anni, con il blocco dei concorsi per l'assunzione diretta, in Motorizzazione è stato inserito del personale ricorrendo alla mobilità da altri Enti;
- ultimamente si stanno scorrendo le graduatorie di altri concorsi per proporre l'assunzione ai candidati rimasti tra i primi esclusi nelle selezioni presso altri Enti;

INTERPELLA

la Giunta regionale

per sapere se:

1. la Regione sia a conoscenza di tale situazione e se intenda avviare le opportune interlocuzioni ad ogni livello istituzionale al fine di individuare soluzioni valide alle problematiche descritte in narrativa.